	Comuni di:		
1	Albagiara	11	Morgongiori
2	Ales	12	Nureci
3	Assolo	13	Pau
4	Asuni	14	Ruinas
5	Baradili	15	Senis
6	Baressa	16	Sini
7	Curcuris	17	Usellus
8	Gonnoscodina	18	Villa S. Antonio
9	Gonnosnò	19	Villa Verde
10	Mogorella		

"Alta Marmilla"

(Provincia di Oristano)
via Anselmo Todde, s.n.
Tel. 0783 91101 – Fax 0783 91979
pec: unionealtamarmilla@pec.it
c.f. 90037280956
09091 - ALES (Oristano)

RELAZIONE SULLA PERFOMANCE

(AI SENSI DELL'ART. 10 CO. 1 LETT. B DEL D.LGS. N. 150/2009)

ESERCIZIO 2017

Validata dall' Organo di Valutazione con Verbale n.	del _	_/	_/2018
Approvata in allegato all'atto deliberativo di G. C. n.	del		/2018

INDICE

PREMESSA	3
STRUTTURA ORGANIZZATIVA	
SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	5
ASSOLVIMENTO OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA	6
ADEMPIMENTI IN MATERIA DI CONTRASTO E DI PREVENZIONE DELLA	
CORRUZIONE	12
RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA	
RISPETTO OBBLIGHI DL 66/14 (modificato. L.208/2015)	15
ESITO CONTROLLI INTERNI	16
DOCUMENTI DI RIFERIMENTO DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE	16
I su richiamati atti sono rinvenibili sul sito dell'ente nella sezione "Amministrazione Trasparente"	"IL
PIANO DELLA PERFORMANCE E IL PIANO DEGLI OBIETTIVI 2017	16
RELAZIONE SUI RISULTATI 2017 PER UNITÀ ORGANIZZATIVA	17
GRADO RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI DI PERFORMANCE 2017	20

PREMESSA

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3, co. 4, del D.Lgs. n. 150/2009 le amministrazioni pubbliche adottano metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse dei destinatari dei servizi pubblici.

La Relazione sulla Performance, prevista dall'art. 10, co. 1, lett. b, del D.Lgs 150, costituisce lo strumento mediante il quale l'amministrazione illustra ai cittadini e a tutti gli altri portatori di interesse (stakeholder), interni ed esterni, la rendicontazione sulla generale gestione del ciclo della performance, nonché sugli adempimenti in materia di trasparenza ed di prevenzione della corruzione e della illegalità.

Nella presente relazione in breve ci si propone, attraverso una rassegna dei dati ed elementi più significativi, di rappresentare una visione di sintesi della gestione del ciclo della performance complessiva dell'ente nell'anno 2017, come programmata nell'ambito del piano degli obiettivi di performance adottato dall'Ente, non trascurando di evidenziare gli elementi di criticità presenti sia in alcuni risultati e sia in alcuni sistemi di programmazione e di rilevazione dei dati e delle informazioni. Tutto al fine di migliorare la capacità dell'Ente di programmare e di raccogliere i dati e di conoscere (direttamente) e di far conoscere (ai cittadini) in modo sempre più puntuale ed approfondito le proprie molteplici attività e il grado di efficienza ed efficacia dei propri servizi a favore dell'utente.

Il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (c.d. decreto Brunetta) ha introdotto numerose novità in tema di programmazione, misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale volte a migliorare la produttività, l'efficacia e la trasparenza dell'attività amministrativa e a garantire un miglioramento continuo dei servizi pubblici.

La Relazione sulla Performance si sostanzia in un documento di sintesi dei risultati organizzativi ottenuti dall'Ente relativamente all'andamento della programmazione, al raggiungimento degli obiettivi stabiliti in sede di pianificazione, al monitoraggio periodico e valutazione rispetto ai risultati attesi.

Fra queste occupa un ruolo centrale il concetto di ciclo della performance, un processo che collega la pianificazione strategia alla valutazione della performance, riferita sia all'ambito organizzativo che a quello individuale, passando dalla programmazione operativa, dalla definizione degli obiettivi e degli indicatori fino alla misurazione dei risultati ottenuti. L'attuazione del ciclo della performance si fonda sulla sussistenza di quattro momenti/elementi fondamentali:

- Piano della Performance (PP) e Piano Esecutivo di Gestione (Peg);
- Sistema di misurazione e valutazione della Performance Individuale ed Organizzativa;
- Relazione della Performance.

La stesura della Relazione sulla Performance è ispirata ai principi di trasparenza, immediata intelligibilità, veridicità e verificabilità dei contenuti, partecipazione e coerenza interna ed esterna ed è conforme alle indicazioni contenute nella Delibera Civit (ora ANAC) n° 5/2012: "linee guida relative alla redazione e adozione della Relazione sulla Performance". La Relazione è validata dall'Organo di Valutazione, condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti premiali così come stabilito dall'art. 14, co. 4, lett. c, del D.Lgs. n. 150/2009.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Personale in servizio								
Descrizione	Dati							
Segretario Comunale/Ente (unità operative)	0							
Dirigenti/Posizioni Organizzative (unità operative)	1							
Dipendenti (unità operative)	5							
Totale unità operative in servizio	6							
Età media del personale								
Descrizione	Dati							
Segretario Comunale/Ente (unità operative)	0							
Dirigenti/Posizioni Organizzative	50							
Dipendenti	40							
Totale Età Media	45							
Analisi di Genere								
Descrizione	Dati							
% Dirigenti donne sul totale dei Dirigenti								
% PO donne sul totale delle PO	1							
% donne occupate sul totale del personale	20%							
% donne assunte a tempo determinato su totale dipendenti assunti	20%							

SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Indicatori finanziari dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà dell'Ente (art. 228 c. 5 Tuel) contenuti nel D.M. 18 febbraio 2013.

Indicatori	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie
Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento).	NO
Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	NO
Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà.	NO
Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiori al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente.	SI
Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del TUEOL	NO
Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e - superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro	NO
Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del TUOEL con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012.	NO
Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del TUOEL con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012	NO
Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate corrente	NO
Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del TUOEL con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari	NO

ASSOLVIMENTO OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA

L'Ente nell'anno 2017 ha provveduto alla pubblicazione sulla Sezione di Amministrazione Trasparente di dati atti ed informazioni, obbligatori per legge, conformemente alle disposizioni contenute nel D.Lgs. 33 del **14**.3.2013, così come modificato dal D.Lgs. 97/2016 (Foia italiano), e alle Delibere ANAC 50/2013, 71/2013, 77/2013, 148/2014, 43/2016, 1309 e 1310/2016, 236-241-382/2017, ed in particolare relativamente agli obblighi oggetto di attestazione di seguito elencati:

Denominazio ne sotto- sezione livello 1 (Macrofamigl ie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Tempo di pubblicazion e/ Aggiorname nto
Consulenti e collaboratori Consulenti e collaboratori Consulenti e collaboratori Consulenti e collaborazione o consulenza Consulenza Pubbliche amministrazio di cui all'art. co. 2, D.Lgs 165/2001 comprese autorità portus autorità amministrativi indipendenti ordini		Art. 15, c. 2, D.Lgs. n. 33/2013		Consulenti e	Estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato Per ciascun titolare di incarico:	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)
	incarichi di	di cui all'art. 1, co. 2, D.Lgs. itolari di 165/2001 carichi di comprese	Art. 15, c. 1, lett. b), D.Lgs. n. 33/2013		collaboratori	curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo
	autorità amministrative indipendenti, ordini	Art. 15, c. 1, lett. c), D.Lgs. n. 33/2013	ort. 15, c. 1, ett. c), D.Lgs. n. (da pubblicare in tabelle)	2) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	
		professionali	Art. 15, c. 1, lett. d), D.Lgs. n. 33/2013		3) compensi comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa), con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)

			LLAZIONE 3	OLLA I LINI OINIV	ANCE ANNO 2017	
			Art. 15, c. 2, D.Lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, D.Lgs. n. 165/2001		Tabelle relative agli elenchi dei consulenti con indicazione di oggetto, durata e compenso dell'incarico (comunicate alla Funzione pubblica)	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)
			Art. 53, c. 14, D.Lgs. n. 165/2001		Attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse	Tempestivo
Personale	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)	Pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, co. 2, D.Lgs. 165/2001 comprese autorità portuali, autorità amministrative indipendenti, ordini professionali	Art. 18, D.Lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, D.Lgs. n. 165/2001	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti) (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente (dirigente e non dirigente), con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)
Bandi di concorso		Pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, co. 2, D.Lgs. 165/2001 comprese autorità portuali, autorità amministrative indipendenti, ordini professionali	Art. 19, D.Lgs. n. 33/2013	Bandi di concorso (da pubblicare in tabelle)	Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione nonche' i criteri di valutazione della Commissione e le tracce delle prove scritte	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Criteri e modalità	Pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, co. 2, D.Lgs. 165/2001	Art. 26, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013	Criteri e modalità	Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)

	comprese autorità portuali, autorità amministrative indipendenti,	Art. 26, c. 2, D.Lgs. n. 33/2013		Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Tempestivo (art. 26, c. 3, D.Lgs. n. 33/2013)		
	ordini professionali		Atti di	Per ciascun atto:			
	professionali	Art. 27, c. 1, lett. a), D.Lgs. n. 33/2013	concessione (da pubblicare in tabelle creando	nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, D.Lgs. n. 33/2013)		
Art. 27, c. 1, lett. b), con la pagina nella quale sono riportati i dati dei	2) importo del vantaggio economico corrisposto	Tempestivo (art. 26, c. 3, D.Lgs. n. 33/2013)					
		Art. 27, c. 1, lett. c), D.Lgs. n. 33/2013	relativi provvedimenti finali) (NB: è fatto	3) norma o titolo a base dell'attribuzione	Tempestivo (art. 26, c. 3, D.Lgs. n. 33/2013)		
tti di oncessione		Art. 27, c. 1, lett. d), D.Lgs. n. 33/2013	divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico- sociale degli interessati, come	divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico- sociale degli interessati, come	diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico- sociale degli interessati, come	ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo	Tempestivo (art. 26, c. 3, D.Lgs. n. 33/2013)
	Art. 27, c. 1, informazioni relative allo stato D.Lgs. n. di salute e alla	relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico- sociale degli interessati, come				5) modalità seguita per l'individuazione del beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, D.Lgs. n. 33/2013)
lett. f), economico- D.Lgs. n. sociale degli	economico- sociale degli					economico- sociale degli interessati, come	economico- sociale degli interessati, come
		Art. 27, c. 1, lett. f), D.Lgs. n. 33/2013	previsto dall'art. 26, c. 4, del D.Lgs. n. 33/2013)	7) link al curriculum vitae del soggetto incaricato	Tempestivo (art. 26, c. 3, D.Lgs. n. 33/2013)		
		Art. 27, c. 2, D.Lgs. n. 33/2013		Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore	Annuale (art. 27, c. 2, D.Lgs. n. 33/2013)		

					a mille euro	
	Patrimonio immobiliare	Pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, co. 2, D.Lgs.	Art. 30, D.Lgs. n. 33/2013	Patrimonio immobiliare	Informazioni identificative degli immobili posseduti e detenuti	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)
Beni immobili e gestione patrimonio	Canoni di locazione o affitto	165/2001 comprese autorità portuali, autorità amministrative indipendenti, ordini professionali	Art. 30, D.Lgs. n. 33/2013	Canoni di locazione o affitto	Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)
Controlli e rilievi sull'amminist razione	Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	ndipendenti di valutazione, nuclei di ilutazione o altri organismi con funzioni Pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, co. 2, D.Lgs. 165/2001 comprese	Art. 31, D.Lgs. n. 33/2013	Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Attestazione dell'OIV o di altra struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione	Annuale e in relazione a delibere A.N.AC.
					Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance (art. 14, c. 4, lett. c), D.Lgs. n. 150/2009)	Tempestivo
					Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, c. 4, lett. a), D.Lgs. n. 150/2009)	Tempestivo
					Altri atti degli organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe, procedendo all'indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)
	Organi di revisione amministrativa e contabile	, protossionali		Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di previsione o budget, alle relative variazioni e al conto consuntivo o bilancio di esercizio	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)

	1	, ,,	LLIVLIOIVL	CLLX I LIN ON	IAINOL AININO 2017	•
	Corte dei conti			Rilievi Corte dei conti	Tutti i rilievi della Corte dei conti ancorchè non recepiti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle amministrazioni stesse e dei loro uffici	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)
			Art. 39, c. 1, lett. a), D.Lgs. n. 33/2013		Atti di governo del territorio quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti	Tempestivo (art. 39, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)
Pianificazion e e governo del territorio		Enti territoriali	Art. 39, c. 2, D.Lgs. n. 33/2013	Pianificazione e governo del territorio (da pubblicare in tabelle)	Documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)
Strutture sanitarie		Regioni	Art. 41, c. 4, D.Lgs. n.	Strutture sanitarie private accreditate	Elenco delle strutture sanitarie private accreditate	Annuale (art. 41, c. 4, D.Lgs. n. 33/2013)
private accreditate		region	33/2013	(da pubblicare in tabelle)	Accordi intercorsi con le strutture private accreditate	Annuale (art. 41, c. 4, D.Lgs. n. 33/2013)
Servizi erogati	Liste di attesa	Enti, aziende e strutture pubbliche che erogano prestazioni per conto del servizio sanitario	Art. 41, co. 6, D.Lgs. 33/2013	Liste di attesa (da pubblicare in tabelle)	Criteri di formazione delle liste di attesa, tempi di attesa previsti e tempi medi effettivi di attesa per ciascuna tipologia di prestazione erogata	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)

_			LLAZIONE O	OLLA I LINI OINIV	IANCE ANNO 2017	
Altri contenuti	Prevenzione della Corruzione	Pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, co. 2, D.Lgs. 165/2001 comprese autorità portuali, autorità amministrative indipendenti, ordini professionali	Art. 10, c. 8, lett. a), D.Lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1,co. 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231)	Annuale
Altri contenuti	Accesso civico	Pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, co. 2, D.Lgs. 165/2001 comprese autorità portuali, autorità amministrative indipendenti, ordini professionali	Linee guida Anac FOIA (determinazi one 1309/2016)	Registro degli accessi	Elenco delle richieste di accesso (atti, civico e generalizzato) con indicazione dell'oggetto e della data della richiesta nonché del relativo esito con la data della decisione	Semestrale

L'organo di valutazione con propria attestazione ai sensi dell'art. 14, c. 4, lett. g), del D.Lgs. n. 150/2009 e delle delibere A.N.AC. n. 1310/2016 e 236/2017, ha effettuato alla data 31 marzo 2018 la verifica sulla pubblicazione, sulla completezza, sull'aggiornamento e sull'apertura del formato di ciascun documento, dato ed informazione elencati nell'Allegato 2 – Griglia di rilevazione della delibera n. 141/2018 di ciascun documento, dato ed informazione, sopra elencati. L'attestazione del Nucleo di Valutazione è stata pubblicata nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito dell'ente.

ADEMPIMENTI IN MATERIA DI CONTRASTO E DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

La legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" reca importanti novità per gli enti locali. L'intervento legislativo si muove nella direzione di rafforzare l'efficacia e l'effettività delle misure di contrasto al fenomeno corruttivo puntando ad uniformare l'ordinamento giuridico italiano agli strumenti sovranazionali di contrasto alla corruzione già ratificati dal nostro Paese. Le pubbliche amministrazioni sono chiamate pertanto a predisporre un piano di prevenzione che consiste in una valutazione delle possibili esposizioni dei propri uffici a fenomeni corruttivi e nella indicazione delle misure adottate per prevenirli. Le tabelle di seguito riprodotte evidenziano lo stato di attuazione delle previsioni che la normativa in materia di prevenzione della corruzione dispone.

OGGETTO DEL CONTROLLO	RIFERIMENTO NORMATIVO	SOGGETTO COINVOLTO	SCADENZA	ATTO PRODOTTO/ESITO
		TEMATICA P	ERSONALE	
Procedimenti disciplinari	Codice di Comportamento	UPD/Responsabili di Servizio	Senza scadenza	Assenza di procedimenti disciplinari
Codice di comportamento	D.Lgs. 165/01, art. 54 c. 5	Responsabile Servizio Personale	Iniziale e per ogni modifica	Delibera della Giunta n. 39 del 03/12/2013 http://egov.halleysardegna.com/Usellus/zf/index.php/att i-generali
	TEM	ATICA LOTTA ALLA COI	RRUZIONE, TRASPAR	RENZA
Piano Triennale Anticorruzione e Trasparenza 2017	L. 190/12, art 1 c. 8 D.Lgs.33/2013 art. 10	RPC	Adozione entro il 31- gen-17	PTPC 2017-2019 Delibera della Giunta n. 11 del 28/03/2017
Piano Triennale Anticorruzione e Trasparenza 2018	L. 190/12, art 1 c. 8 D.Lgs. 33/13, art. 10	RPC	Adozione entro il 31- gen-18	PTPC 2018-2020 Delibera della Giunta n. 12 del 03/04/2018
Compilazione e pubblicazione della relazione annuale del RPC	L. 190/12, art. 1 c. 14 come modif. da D.Lgs. 97/16	RPC	Pubblicazione entro il 31-gen-18	
Attestazione trasparenza al 31/3/2018	Determina ANAC 141/2018	NV/RPC	Pubblicazione entro 30-apr-18	Inserire esito: ☑ OSSERVATO ☐ NON OSSERVATO

OGGETTO DEL CONTROLLO	RIFERIMENTO NORMATIVO	SOGGETTO COINVOLTO	SCADENZA	ATTO PRODOTTO/ESITO				
Rispetto generale obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale	D.Lgs. 33/13 Delibera ANAC 236/2017	RPC/ Responsabili pubblicazione	Attestazione entro il 30 -apr-2018 sui dati pubblicati al 31-mar- 18					
Trasmissione all'ANAC dei dati e delle informazioni relative ai procedimenti di scelta del contraente 2017	L. 190/12, art. 1 c. 32	Responsabili di servizio		http://egov.halleysardegna.com/udcmarmilla/zf/index.ph p/dataset/appalti-2017.xml				
TEMATICA CONTROLLI INTERNI								
Referto sui controlli interni effettuati per l'annualità 2017	DL 174/12 Regolamento comunale controlli interni	Segretario comunale	Senza scadenza	Referto finale sui controlli interni anno 2017 Verbale n. 3/2018				

STATO DI ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2017/2019

Lo stato di attuazione degli adempimenti previsti dalla legge 190 del 2012 nonché delle azioni previste nel piano triennale prevenzione della corruzione 2017/2019, adottato dall'ente con Delibera della Giunta n. 22 del 28/03/2017, ai sensi del comma 59 dell'art. 1 della legge 190/2012 e secondo le linee di indirizzo dettate dal Piano Nazionale Anticorruzione, approvato dalla C.I.V.I.T. (ora ANAC) con delibera n. 72/2013, aggiornata con Deliberazione n.12/2015, e dal Piano Nazionale Anticorruzione 2016, approvato con deliberazione n. 831 del 3 agosto 2016:

- I) può essere considerato positivamente in quanto i diversi ambiti di controllo sono stati complessivamente presidiati.
- II) presenta delle criticità nelle sottosezioni "Attività e procedimenti" e "Provvedimenti" dei dirigenti e degli organi di governo.

RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Relativamente agli obblighi imposti dal legislatore di finanza pubblica si riassume quanto segue:

Rispetto obblighi in materia di Programmazione	SI - NO
Rispetto del Pareggio di bilancio (art. 1, commi 465 e ss., legge n. 232/2016 e s.m.)	NON SOGGETTO
Rispetto del Tetto Spesa del Personale	SI - NO
Rispetto Tetto Spesa del Personale Art. 1, comma 557, L. 296/2006	SI
Rispetto dei vincoli alla spesa del personale flessibile Art. 9, comma 28 D.L. n. 78/2010	SI
Rispetto altri obblighi di finanza pubblica	SI - NO
Rispetto vincoli di spesa di cui all'art. 6 del D.L. n. 78/2010	SI

RISPETTO OBBLIGHI DL 66/14 (modificato. L.208/2015)

In merito al rispetto degli obblighi di cui al D.L. 66/2014 recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale (convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n.89) che attribuisce alle amministrazioni pubbliche l'onere di comunicare i dati relativi ai debiti non estinti, certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti e obbligazioni relative a prestazioni professionali e il DPCM 22.9.2014,, recante "Definizione degli schemi e delle modalità per la pubblicazione su internet dei dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi e consuntivi e dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni."

ESITO CONTROLLI INTERNI

Il D.L. 174/2012 convertito in L. 213 2012, prevede un Rafforzamento dei controlli in materia di enti locali le cui risultanze sono trasmesse periodicamente, a cura del Segretario Comunale, al Presidente del Consiglio Comunale, ai Responsabili dei servizi, (unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonché) ai Revisori dei conti e agli Organi di Valutazione, come documenti utili ai fini della chiusura del processo valutativo sul risultato annuale conseguito dal personale dipendente. Infatti i controlli successivi agli atti forniscono ulteriori informazioni sulle dinamiche e prassi amministrative in atto nell'Ente, tale da collocarsi a pieno titolo fra gli strumenti di supporto per l'individuazione di ipotesi di malfunzionamento.

Il Referto conclusivo sui controlli interni relativo alle sessioni dell'anno 2017, di cui trattasi, evidenzia un esito positivo compreso tra l'80% e il 90%.

DOCUMENTI DI RIFERIMENTO DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

- 1. Documento Unico di Programmazione 2017/2019 (approvato con delibera dell'A.d.S. n. 12 del 02/05/2017) Documento che definisce l'attività strategica ed operativa dell'ente locale e costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.
- 2. Bilancio di Previsione Finanziario 2017/2019 (approvato con delibera dell'A.d.S. n 14 del 23/05/2017);
- 3. Piano Performance (approvato con delibera della Giunta n. 28 del 26/09/2017);
- 4. Il Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance, adeguato ai principi contenuti nel D.Lgs. n. 150/2009, adottato con deliberazione C.d.A. n. 50 del 18.10.2011).

IL PIANO DELLA PERFORMANCE E IL PIANO DEGLI OBIETTIVI 2017

L'Ente si è dotato di un Piano di Obiettivi di gestione, adottato con la citata dliberazione della Giunta n. 28/2017, assegnando gli stessi in quota parte e in relazione ai diversi e specifici ambiti di pertinenza al Dirigente-direttore.

Il percorso adottato per l'individuazione degli obiettivi di Performance annualità 2017 ha seguito il seguente schema:

- individuazione degli obiettivi di performance organizzativa che hanno contribuito alla performance dell'Ente, ricondotti alla programmazione dell'Ente e tali da coinvolgere l'intera struttura;
- individuazione degli obiettivi di performance Individuale, correlati e funzionali al programma dell' Amministrazione comunale ed alla sua attività istituzionale e gestionale;
- declinazione degli obiettivi "strategici, di processo e di sviluppo" in obiettivi operativi/azioni/attività in ossequio a quanto previsto dall'art. 5 co. 2 del D.Lgs. n. 150/2009;

 suddivisione delle azioni in steps analitici collegati ad indicatori specifici, strumentali alla valutazione degli obiettivi ed alla verifica del grado di misurazione e raggiungimento delle finalità attese.

RELAZIONE SUI RISULTATI 2017

L'andamento del Piano degli obiettivi di performance 2017 può essere considerato positivamente, sulla base del sostanziale conseguimento degli obiettivi strategico-politici e degli obiettivi politico amministrativi attribuiti alle P.O., come meglio evidenziato nel prospetto riassuntivo dei singoli obiettivi.

Le criticità riscontrate, che hanno causato le maggiori difficoltà e rallentamenti nella realizzazione degli obiettivi del Piano della Performance 2017 e nella chiusura del ciclo di gestione delle performance, possono essere considerate le seguenti:

- Ritardo nella programmazione degli obiettivi di performance da parte dell'organo esecutivo dell'ente;
- Vincoli relativi agli obblighi di finanza pubblica;
- Cronica incertezza nel definire le corrette linee di azioni nell'applicazione della normativa vigente sempre più dinamica e stratificata;
- Assenza di un sistema codificato di rilevazione della qualità dei servizi erogati all'utenza (customer satisfaction).

Le relazioni prodotte dal Dirigente-direttore dell'ente in ordine all'attuazione degli obiettivi di performance individuali ed organizzativa sono di seguito riportate:

PERFORMANCE INDIVIDUALE 2017

Obiettivo Performance	Fasi/Sub obiettivi assegnati al Dipendente	Peso attribuito	% Risultato
Servizio di raccolta differenziata informatizzat a dei rifiuti urbani-in carico esterno per l'individuazione del Direttore per l'esecuzione del Contratto	Garantire l'individuazione del referente entro il 31.12.2017	20,0	100
Serviziodi"Integrazionedeisistemiinformativiafferentiall'Unione. Piattaformainformatica"- attivazioneproceduraperl'affidamentodelserviziorelativo all'infrastruttura di rete a banda larga	Garantirel'avviodelleprimef asidelservizioentroil31.12.2 017, secondo l'offerta tecnica presentata in gara.	20,0	95
Servizio di Mensa scolastica	Rinnovodelcontrattoconle migliorieindicatedallaGiunt adell'Unione,edinparticolar ecollaborazioneconLaorein meritoalprogettodieducazi onealimentare.Predisposizi oneattiedocumentazionepe rl'avviodelservizioconintro duzionegradualedellemiglio rieinaccordoconl'AgenziaLaoreeconlaprogrammazion escolastica.	20,0	100
ServiziodiTrasportoscolastico- rinnovodelcontrattoconlemigliorieindicatedallaGiuntadell'Union e	Predisposizioneattiedocum entazioneperl'avviodelservi zioeconseguenteavviodello stessoconintroduzioneinca pitolatodellemigliorieeinacc ordoconlaprogrammazione scolastica.	20,0	100
ServizioSUAPE(SportelloUnicoperleAttivitàProduttive e per l'Edilizia)	recepimentodellaL.R.n.24/2016:erogazionedelservizio all'utenzaentroiterminidileg ge;messaaregimedelservizio entroil31.12.2017. (Sieviden ziacheilpienoraggiungiment odelpresenteobiettivoècon dizionatoall'affiancamento, alResponsabiledelprocedim ento, diunistruttoretecnicop rovenientedaglientiaderenti eallapresenzadiunapostazio neinformaticacompletaalse rvizio del solo SUAPE).	20,0	100
Servizio di Mensa scolastica	Rinnovo del contratto con le migliorie indicate dalla Giunta dell'Unione, ed in particolare collaborazione con Laore in merito al progetto di educazione alimentare. Predisposizione atti e documentazione per	50	100

	l'avvio del servizio con introduzione graduale delle migliorie in accordo con l'Agenzia Laore e con la programmazione scolastica.		
Servizio di Trasporto scolastico - rinnovo del contratto con le migliorie indicate dalla Giunta dell'Unione	Predisposizione atti e documentazione per l'avvio del servizio e conseguente avvio dello stesso con introduzione in capitolato delle migliorie e in accordo con la programmazione scolastica.	50	100
Servizio SUAPE (Sportello Unico per le Attività Produttive e per l'Edilizia)	recepimento della L.R. n. 24/2016: erogazione del servizio all'utenza entro i termini di legge; messa a regime del servizio entro il 31.12.2017. (Si evidenzia che il pieno raggiungimento del presente obiettivo è condizionato all'affiancamento, al Responsabile del procedimento, di un istruttore tecnico proveniente dagli enti aderenti e alla presenza di una postazione informatica completa al servizio del solo SUAPE).	100	100
	manutenzione straordinaria giardini e aiuole dell'Unione;	33,3	95
	cablaggi elettrici per la creazione di nuove postazioni di lavoro;	33,3	95
	in qualità di esperto del territorio: - accompagnamento delle imprese per nuovi tracciati inerenti il servizio ambientale; - assistenza al rilievo GPS dei dati inerenti i tracciati; - indicazione alle imprese richiedenti delle aree PIP.	33,3	98

GRADO RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI DI PERFORMANCE 2017

Il risultato complessivo può essere così rappresentato:

Misurazione e Valutazione delle Performance Individuale annualità 2017

Dirigente-direttore

Valutazione attribuita: 91% del punteggio attribuibile

Misurazione e Valutazione delle Performance Organizzativa annualità 2017

Dirigente-direttore

Non valutabile